

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA DECENTRATA DI
ANCONA E IRRIGAZIONE

Oggetto: decreto legislativo n. 61/2010, articolo 6, comma 8 – Approvazione dell'elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi per la campagna 2016/2017.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di approvare, in applicazione dell'articolo 6, comma 8, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, l'elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi per la campagna 2016/2017 contenuto nell'allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi, in applicazione del punto 4 dell'allegato A alla DGR Marche n. 982 del 03/07/2012, di integrare l'elenco di cui al presente atto con successivi provvedimenti;
3. che copia del presente decreto viene inviato a titolo di notifica a Istituto Marchigiano di Tutela Vini, nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
4. che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla notifica;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – Ufficio d'Area di Ancona, ad Agea Coordinamento e a Valoritalia Srl.

Attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Attesta altresì l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(*Roberto Luciani*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, modificato da regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 (regolamento unico OCM);
- regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione, del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione, del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli, modificato da regolamento (UE) n. 401/2010 della Commissione, del 7 maggio 2010;
- decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61: Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della 7 luglio 2009, n. 88;
- D.P.R. 01/12/1999, n. 503: Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
- Decreto ministeriale 26 luglio 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2000, relativo ai termini e le modalità per la dichiarazione delle superfici vitate, in particolare il paragrafo 6 che definisce la superficie vitata;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 16 dicembre 2010: Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- D.G.R. Marche n. 982 del 03/07/2012: decreto legislativo n. 61/2010, articolo 6, comma 8. Linee guida per l'istituzione dell'elenco positivo regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi;
- DDPF n. 917 del 05/11/2015: decreto legislativo n. 61/2010, articolo 6, comma 8 – Rettifica dell'elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi per la campagna 2015/2016.

Motivazione

Il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 all'art. 6, comma 8, dispone le condizioni di utilizzo della menzione «vigna» o i suoi sinonimi: *“La menzione «vigna» o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome*



tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 14 ed a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco positivo a livello regionale entro l'inizio della campagna vendemmiale 2011/2012”.

Le Regioni devono pertanto definire l'elenco delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi che potranno essere rivendicate per ogni vino a denominazione di origine protetta, secondo l'acronimo DOP (DOC/DOCG, come menzioni tradizionali per l'Italia) prodotto sul territorio regionale.

Prima dell'entrata in vigore del D.lgs. 61/2010 la menzione veniva liberamente utilizzata dai produttori in relazione alla consistenza aziendale e alle proprie strategie commerciali. Per consentire l'applicazione dell'articolo 6, comma 8, del D.lgs. si è pertanto avviato nel 2011 un percorso amministrativo e tecnico per la predisposizione dell'elenco regionale delle menzioni «vigna» tenuto conto delle preesistenti scelte e realtà commerciali.

La definizione contenuta nel D.lgs. 61/2010 consente di usare – nella presentazione e nella designazione dei vini a DOP – come menzione «vigna» e suoi sinonimi:

- a) Il toponimo;
- b) Il nome tradizionale.

entrambi riconducibili alla superficie vitata dalla quale si ottengono le uve che, coltivate e vinificate secondo le specifiche indicazioni contenute nei relativi disciplinari di produzione ma in ogni caso vinificate separatamente, generano un vino a DOP che si fregia appunto di tale menzione.

Con toponimo si intende il nome proprio del luogo geografico, come desumibile da documentazione cartografica ufficiale.

Con nome tradizionale, anche alla luce delle indicazioni del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, si intende un nome generico (anche di carattere storico o di fantasia) attribuito comunque tradizionalmente dai produttori all'area vitata della relativa «vigna» per almeno 5 anni (art. 35 del regolamento CE n. 607/2009).

Con D.G.R. Marche n. 982 del 03/07/2012 sono state approvate le linee guida per l'istituzione dell'elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi.

Con decreto n. 831 del 18/09/2015, rettificato dal decreto n. 917 del 05/11/2015, è approvato l'elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi per la campagna 2015/2016.

L'Istituto Marchigiano di Tutela Vini (IMT), con nota Prot. 268/2016 del 8 agosto 2016 acquisita a protocollo n. 0562512|10/08/2015, ha fornito l'elenco delle menzioni «vigna» secondo le domande compilate e presentate dai produttori interessati, allegando la documentazione ricevuta dalle aziende a supporto, per la menzione “Campo San Giorgio” per la DOCG Cònero, “Casal di Serra Vecchie Vigne” per la DOC Verdicchio dei Castelli di Jesi, “Plenio” e “Roncone” per la DOCG Castelli di Jesi Verdicchio Riserva, chiedendone l'iscrizione nell'elenco regionale. Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta di inserimento, con nota prot. n. 0597359|01/09/2016 è emersa la necessità di richiedere integrazioni e chiarimenti a IMT.

Con nota Prot. 301/2016 del 19/09/2016, pervenuta in data 20/09/2016 e acquisita a prot. n. 0652417|20/09/2016, IMT ha trasmesso la documentazione integrativa relativa alla citata richiesta di inserimento delle menzioni «vigna» nell'elenco regionale.

Nel merito si rileva che non è stata prodotta alcuna documentazione integrativa a supporto della menzione “Campo San Giorgio” per la DOCG Cònero e pertanto la richiesta di inserimento nell'elenco regionale non può essere accolta.

Vista la documentazione presentata con la citata richiesta del 8 agosto 2016 e con la successiva integrazione, si ritiene di inserire la menzione del “Casal di Serra Vecchie Vigne”



per la DOC Verdicchio dei Castelli di Jesi, “Plenio” e “Roncone” per la DOCG Castelli di Jesi Verdicchio Riserva.

Si propone pertanto di approvare, in applicazione dell’articolo 6, comma 8, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, l’elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi per la campagna 2016/2017 contenuto nell’allegato A al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale che comprende anche le menzioni «vigna» già inserite nell’elenco regionale per la campagna 2015/2016.

Nel contempo è opportuno riservarsi, in applicazione del punto 4 dell’allegato A alla DGR Marche n. 982 del 03/07/2012, di integrare il suddetto elenco con successivi provvedimenti.

Copia del presente atto viene inviato a titolo di notifica nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia a Istituto Marchigiano di Tutela Vini, consorzio di tutela vini DOP che secondo le procedure stabilite con DGR Marche n. 982/2012 ha presentato richiesta di inserimento nell’elenco regionale.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla notifica.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento stabiliti dalla DGR Marche n. 982/2012 al 20 settembre di ciascun anno.

Si attesta altresì l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990.

Esito dell’istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone al dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell’impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione, l’adozione di un decreto avente per oggetto: *decreto legislativo n. 61/2010, articolo 6, comma 8 – Approvazione dell’elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi per la campagna 2016/2017.*

Il responsabile del procedimento
(Silvana Paoloni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Elenco regionale delle menzioni «vigna» e suoi sinonimi per la campagna 2016/2017.

